

Calcio / Eccellenza



Grasso, quinto giallo

La quinta ammonizione rimediata ieri da bomber Grasso, costerà la squalifica per il match con il Salsomaggiore



In alto, bomber Grasso circondato da avversari e, a destra, mentre firma il primo dei suoi gol. Sopra, Ababio in possesso di palla e, a destra, duello Tesa-Esposito. FOTO BERSANI

PAGELLE di Vill

5,5 MURRIERO: impeccabile e reattivo in più interventi, si fa sorprendere da Martinez: tiro parabile.

6 ESPOSITO: finché ne ha, si spende efficacemente ovunque, per lo più a supporto della fase difensiva. (14' st 6 Baldini).

6 PINTON: disciplinato, ma col freno a mano tirato quando prova a spingere.

6,5 ABABIO: gigante del centrocampo. Meriterebbe un voto più alto, ma il suo tocco col braccio origina il secondo penalty e il tardivo tentativo di frenare sul nascere la ripartenza del 2-3.

6 BORSATTI: se la cava al cospetto di mestieranti d'alto calibro. (29' st 6 Kenzin).

6 BOCCENTI: duello impari con una vecchia volpe come Guidone, ma non sfigura.

6 MINASOLA: di stima. In attesa che ritrovi i suoi guizzi. (22' st 6 Michelotto).

6 JAKIMOVSKI: alle prime armi da centrale arretrato fatica. Provoca il primo rigore poi non merita.

7,5 GRASSO: primo gol da cineteca e freddo ceccino dal dischetto, oltre a diverse buone iniziative che mandano in affanno la pur forte retroguardia modenese. Non ci voleva la quinta ammonizione che lo costringerà out a Salso.

6 VINGIANO: qualche buona giocata in cabina di regia, ma non basta. (39' st sv Compaore).

6,5 LANCELOTTI: diversi lampi. Come in occasione del rigore propiziato per il 2-2.

6,5 MISTER RASTELLI: sconfitta che brucia. Ma la sua squadra è più che viva.

L'uragano Grasso non ferma la capolista in fuga solitaria

La doppietta del centravanti al 20esimo gol stagionale non basta: il Cittadella passa grazie all'ex Martinez e ipotoca la Serie D

NIBBIANO&VALTIDONE 2
CITTADELLA VIS MODENA 3

NIBBIANO&VALTIDONE: Murriero, Esposito (14' st Baldini), Pinton, Ababio, Borsatti (29' st Kenzin), Boccenti, Minasola (22' st Michelotto), Jakimovski, Grasso, Vingiano (39' st Compaore), Lancellotti. (Valizia, Celotti, Menzani, Baia, Castellana). All. Rastelli.

CITTADELLA: Narduzzo, Azzi, Boilini, Arati (26' st Covili), Caselli, Serra, Caesar Tesa, Pezzani (46' st Mondaini), Guidone, Malivojevic (42' st Bandaogo), Martinez (39' st Ridolfi). (Rosa, Veronesi, Pivetti, Vernia, Falanelli). All. Salmi.

ARBITRO: Maiellaro di Parma.
RETI: 9' pt Malivojevic rig, 35' pt e 33' st (rig.) Grasso, 8' st Guidone rig, 38' st Martinez.

NOTE: ammoniti Grasso, Caselli, Esposito, Borsatti e Azzi.

Marco Villaggi

NIBBIANO

● Brava a rimontare due volte gli altrettanti rigori concessi agli ospiti in avvio di ambo le frazioni, la squadra di Rastelli è costretta comunque alla resa da sua maestà il Cittadella, castigata nel finale dal mancino, tutt'altro che irresistibile, dell'ex Gonzalo Martinez. Sconfitta amara da digerire visto che i biancazzurri se la sono gio-

cata alla pari con la capolista modenese, sempre più in volo verso il titolo; a Jakimovski e compagni non resta ora che onorare al meglio il prosieguo della regular season, preparandosi anche mentalmente sulla successiva fase dei playoff. Bello lo spettacolo offerto da due squadre di gran rango, esaltate in particolare da due centravanti, Grasso e Guidone, di calibro superiore; peccato che la doppietta di quello locale (aggiornato il bottino personale a quota 20) sia risultata vana e che il giallo per simulazione gli costerà la squalifica per la prossima a Salso. E senza nulla togliere ai meriti degli ospiti, giusto catalogare come rigorino il secondo penalty a favore, quello dell'1-2.

Out lo squalificato Fogliazza e l'acciaccato Bernardi, mister Rastelli arretra Jajimovski da difensore centrale, in tandem con Boccenti; Borsatti e Pintoni i terzini, a Vingiano le chiavi del centrocampo, Esposito ed Ababio i due interni, poi tridente composto da Minasola, Grasso e Lancellotti. Dall'altra parte mister Salmi opta per il 4-2-3-1, con Guidone punta centrale, Martinez, Malivojevic e Caesar Tesa alle sue spalle, Arati e Pezzani in mediana, Azzi, Casella, Serri e Boilini sulla linea arretrata a protezione di Narduzzo.

E' la capolista a farsi per prima parecchio minacciosa quando l'ex Martinez crossa dalla mancina pescando all'altezza del secondo palo il liberissimo Pezzani, sulla cui stoccata volante è bravo Murriero a respingere in tuffo; attenta poi la difesa a sventare sulla ribattuta. Poco più in là attento l'estremo di casa a deviare in angolo un tiro da fuori di Caesar Tesa. Fatto è che il Cittadella continua a premere forte e passa al minuto 9, quando sull'abile sterzata in area di Guidone, Jakimovski, in scivolata, non riesce ad evitare il contatto provocando il rigore che Malivojevic trasforma di giustizia. 0-1. Digerito il colpo i biancazzurri si fanno vivi intorno al 20' con un bell'assolo di Grasso, sul cui appoggio a ritroso Pinton non trova il tempo della battuta. Sempre Grasso, poco prima della mezzora, crea scompiglio nella retroguardia modenese, convergendo rapidamente da destra ma vedendo lo sparo da posizione decentrata murato in angolo dalla difesa. Troppo debole, poi, una girata di Lancellotti per sorprendere l'attento Narduzzo. E' un buon momento per i padroni di casa che spingono alla ricerca del pari, ma anche un tentativo di Minasola non coglie nel segno. Il

pari è però nell'aria e arriva al 35', per merito dello scatenato Grasso che dopo uno scambio con Vingiano slalomeggia tra una selva di avversari per poi battere il portiere con preciso destro a giro che si infila nell'angolino più lontano. 1-1. Poco prima dell'intervallo angolato ma preda di Murriero un destro da fuori di Malivojevic.

In avvio di ripresa brividi per uno spunto sulla mancina di Martinez sul cui cross non c'è alcun compagno pronto per la deviazione. Poi (7') Guidone prende il tempo in area con mestiere a Boccenti e fa carambolare la palla sul braccio di Ababio; per l'arbitro è ancora rigore che lo stesso centravanti trasforma spazzando il portiere. 1-2.

Il tecnico di casa prova in seguito a giocarsi le carte Baldini e Michelotto, ma nel frattempo sono gli ospiti a tenere in mano il pallino e a minacciare la porta di Murriero, specie con Martinez. Poco prima della mezzora bello il taglio di Lancellotti ad anticipare l'uscita del portiere, ma il suo cross si perde nel vuoto. Poco più in là, però, lo stesso 11 locale, su cross di Michelotto, prende il tempo a Boilini che gli frana addosso; è rigore che Grasso (34') trasforma di giustizia. 2-2. In agguato c'è però Martinez che 6' oltre sorprende Murriero con velenoso diagonale da fuori che riporta avanti i suoi. 2-3. Nibbiano poi avanti tutta, generosamente, nel tentativo di riequilibrarla, ma senza riuscirci.

L'INTERVISTA LUCA RASTELLI / MISTER NIBBIANO

«Orgoglioso dei miei sì, siamo i più forti»

● Terza sconfitta di fila al "Molinari", tutt'altro che un fortino inespugnabile per un Nibbiano&Valtidone che stavolta, però, è uscito tra gli applausi dei suoi sostenitori e con la consapevolezza di aver dato tutto, se non oltre, per farla in barba alla forte capolista. Mister Luca Rastelli va comunque orgoglioso della prova dei suoi. «Direi che sono stati encomiabili - sottolinea il tecnico biancazzurro -, al di là della difettosa partenza in entrambi i tempi che ci è costata le prime due situazioni di svantaggio. Ma con tanta personalità, carattere e qualità tanto nella prima quanto nella seconda frazione l'abbiamo raddrizzata, giocando anche meglio dei nostri illustri avversari». «Sul 2-2 ci stava tutto - aggiunge -, nel senso che avremmo potuto anche farla nostra. E' purtroppo andata diversamente e al di là degli episodi



Mister Luca Rastelli

chiave che non commento resto oltremodo fiero dei miei ragazzi, che non si sono arresi sino all'ultimo di recupero cercando generosamente il terzo pareggio. Buon segno». Mire giocoforza da spostare sui playoff? «La classifica dice questo. Ma sposo totalmente le dichiarazioni del loro mister (Salmi, ndc) che in sede di presentazione di questa gara ha detto esplicitamente che siamo noi i più forti. Non so come l'hanno presa i suoi giocatori, fatto è che anch'io sono convinto che siamo noi i più forti. Fatto è che lo scudetto di categoria è nelle loro mani e dopo tanti tentativi a vuoto quest'anno dovrebbero farcela. Io ci ho messo molto meno a vincere in questo contesto. Ripetersi? Chissà...».

_vill